

DA DOVE NASCE l'UNITÀ PASTORALE?

Dall'evento ecclesiale più significativo degli ultimi anni per la Diocesi di Brescia,

Anno 2012-13 - 29° SINODO DIOCESANO, SULLE UNITÀ PASTORALI

e il suo documento finale COMUNITÀ IN CAMMINO

Attenti ai «SEGNI DEI TEMPI»:

- grande mobilità,
- moltiplicarsi delle forme di comunicazione e di aggregazione,
- confronto anche stridente fra culture e religioni,
- crisi dei modelli di comportamento personale, familiare, sociale, economico e politico,
- affievolirsi di una condivisa mentalità di fede,
- evidente diminuzione del clero.

I «SEGNI DEI TEMPI» CHE RENDONO NECESSARIO:

"...un ripensamento e un rinnovamento nell'attuazione della missione ecclesiale"

La RISPOSTA: LE "UNITÀ PASTORALI"

"Le UUPP non aboliscono la struttura giuridica e pastorale della parrocchia né la figura del parroco per le singole parrocchie: intendono invece essere, entro l'azione pastorale unitaria della Chiesa bresciana, una forma di più stretta collaborazione, che favorisca la cura pastorale dei fedeli, attraverso una maggiore comunione tra parrocchie vicine e una migliore valorizzazione delle molteplici risorse presenti nelle comunità parrocchiali e nel territorio.

È necessario far uscire le singole comunità parrocchiali da una illusoria autosufficienza per farle vivere "con" e "per" altre comunità parrocchiali!"

LA NOSTRA STORIA

- **2002**: don Dario Pedretti nominato Vicario Parrocchiale delle parrocchie di Bornato, Calino e Cazzago.
- 2008: don Paolo è nominato Parroco a Calino e Responsabile della Pastorale Giovanile; si unisce a tutto il percorso anche la Parrocchia di Pedrocca.

Come si parte:

- Condivisione della programmazione annuale, soprattutto della formazione dei genitori ICFR e di tutta la Pastorale Giovanile
- Più di una decina di convocazioni comuni di CPP e CPAE
- La primavera scorsa la costituzione di un GRUPPO DI LAVORO e la MAPPATURA della nostra realtà e relative conclusioni
- Lo scorso dicembre i CPP riuniti definiscono i tratti della futura UP e relativi obiettivi a breve, medio e lungo termine!

I TRATTI DELLA FUTURA UP

- 1. "Sono riconoscibili nelle nostre quattro comunità le attese del rinnovamento auspicato dal Concilio Vaticano II.
- 2. Docili ai loro pastori si distinguono per la varietà delle proposte pastorali che trovano in tanti laici collaborazione e corresponsabilità

Non mancano alcune ombre.

- 1. Anche il nostro territorio è segnato da una crescente indifferenza religiosa e, a volte, da un povero senso di appartenenza da parte dei 'praticanti'.
- 2. Sono poi ancora presenti alcune forme "tradizionali", freno al rinnovamento e preferite all'urgenza della formazione".

OBIETTIVI

1. OBIÉTTIVI DA TENERE COSTANTEMENTE PRESENTI

Due cantieri costantemente aperti:

- la formazione e la qualità della Celebrazione Eucaristica.

Sempre urgente la disponibilità di nuovi catechisti ed educatori

- disponibili al servizio
- e ad una seria formazione.

Proposte di formazione soprattutto nella fascia d'età degli adulti.

Confermata la necessaria attenzione alle giovani generazioni e agli strumenti per raggiungerle.

Meta: diventare sempre di più comunità 'missionarie' al loro interno

- per rendere sempre più efficace la testimonianza
- per raggiungere chi si è 'allontanato' dalla vita cristiana.

2. OBIETTIVI A BREVE TERMINE

Vita liturgica delle comunità:

- Costituzione, in ogni comunità, di una "Commissione liturgica" che, in accordo con il CUP, si faccia promotrice di alcune proposte a livello interparrocchiale;
- condivisione di una celebrazione mariana nel mese di maggio;
- · una Via Crucis nel tempo di Quaresima;
- · la disponibilità dell'Adorazione Eucaristica mensile
- · e del Sacramento della Riconciliazione;
- · una uniformità nella celebrazione delle esequie e del suffragio dei defunti;
- indicazioni comuni (soprattutto coerenza e sobrietà)
 per la celebrazione dei matrimoni.

Formazione

Progettazione di una pastorale dalla nascita alla maturità: battesimo, accompagnamento genitori da 0 a 6 anni, ICFR, preadolescenti, adolescenti, giovani, fidanzati... nuove famiglie riproporre almeno un percorso annuale per i fidanzati...

Varie

- 1. Uniformità nella gestione dei quattro Oratori.
- 2. Definire meglio l'identità e l'accompagnamento dei nostri gruppi Missionari parrocchiali.
- 3. Consolidare il cammino del Gruppo Caritas interparrocchiale.

3. OBIETTIVI A MEDIO e LUNGO TERMINE

- Valorizzare di più la Settimana Santa dando priorità alle celebrazioni del Triduo Pasquale e alla sua preparazione.
- Istituire una festa comune della titolare della UP.
- Evitare funerali nei giorni festivi.
- Unica processione del Corpus Domini ogni anno in una parrocchia diversa.
- Aumentare, formare, e coordinare i Ministri straordinari dell'Eucarestia, inseriti in una più ampia pastorale degli anziani e degli ammalati.

Formazione

- Verifica dell'attuale proposta dei Centri d'Ascolto e la possibilità di una proposta più organica e completa.
- La Pastorale Giovanile richiede di affiancare al sacerdote incaricato un'equipe di coordinamento per intervenire meglio nei vari passaggi dalla catechesi adolescenti alla catechesi giovani e da questi a quella agli adulti.
- Bollettino parrocchiale unitario e cura dei Siti Internet.



Titolo: MARIA SANTISSIMA, MADRE DELLA CHIESA

«Le UUPP non aboliscono la struttura giuridica e pastorale della parrocchia né la figura del parroco per le singole parrocchie»

Preti:

- don Andrea a Bornato e "coordinatore" dell'UP
- don Paolo a Calino e "responsabile della Pastorale Giovanile"
- don Luigi a Cazzago
- don Elio a Pedrocca

Nel corso del prossimo anno Pastorale:

- decadono gli attuali CPP, ma rimangono i CPAE
- elezione di un organismo Parrocchiale
- da questo la costituzione del Consiglio dell'Unità Pastorale (CURI)

- 1. Le esigenze di una giovane famiglia (coppia e genitori di figli con l'età dei vostri) trovano una risposta, un aiuto?
 - 2. Trovi la proposta carente?
 - 3. Come ordineresti gli obiettivi in ordine di priorità?
 - 4. Curiosità sulle UP e sul futuro?





6 Marzo 2016

con Mons. Luciano Monari Vescovo di Brescia

Venerdì 26 febbraio

Ore 20.30 - Oratorio di Cazzago incontro con gli "Operatori pastorali"

Glovedì 3 marzo

Ore 9.00 - Centro Oreb di Calino Il Vescovo incontra i perroci

Ore TL00 - Bornato Incontro con · la Scuola Materna e la Comunità delle Suore

Ore 15.00 - Calino Incontro con la Scuola dell'infanzia "Conte Berardo Maggi"

Ore 16.30 - Centro Oreb Incontro con la Comunità delle Obiate

Ore 18,30 - Chiesa Parrocchiale di Calino Santa Messa concelebrata

Venerdì 4 marzo

Ore 9.15 - Pedrocca Incontro con la Scuola Materna "E.S.M."

Ore 10.15 - Cazzago Incontro con la Scuola dell'infanzia "Liduina Salvatori"

Ore 11.15 - Teatro "Rizzini" Incontro con il II e III anno della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Giulio Bevilacqua"

Ore 15.00 - Pedrocca Accoglienza degli anziani e degli ammalati

Ore 15.30 - Chiesa Parrocchiare di Pedrocca Santa Messa concelebrata per la Comunità e Amministrazione del Sacramento dell'Unzione dogli Infermi Ore 17.30 - Oratorio di Bornato Incontro con gli adolescenti

Ore 21.00 - Teatro "Rizzini" Incontro con Gruppi e Associazioni

Sabato 5 marzo

Ore 9.00 - Oratorio di Bornato Incontro con i fanciuli dei gruppi Cafarnao, Gerusalemme, Emmaus e Antiochia

Ore 10.30 - Centro Oreb Il Vescovo ascolta i fedeli

Ore 14.30 - Oratorio di Bornato Incontro con i genttori dei gruppi Betterrine, Nazareth, Cafamao, Gorusalemme e Emmaus

Ore 16.00 - Oratorio di Bornato Incontro con i genitori dei VI anno ICFR, Antiochia e dei presdolescenti

Ore 18.30 - Chiesa Parrocchiale di Cazzago Santa Messa concelebrata

Ore 21.00 - Oratorio di Calino incontro con i giovani

Domenica 6 marzo

Ore 14.15
Sagrato della Chiesa di Bornato
Accoglienza del Vescovo

Celebrazione Eucaristica conclusiva per le quattro comunità

Rinfresco in Oratorio



UNITÀ PASTORALE

BORNATO - CALINO - CAZZAGO - PEDROCCA

MARIA SANTISSIMA MADRE DELLA CHIESA

www.up-parrocchiedicazzago.it

PREGHIERA a MARIA, MADRE DELLA CHIESA

Madre di Dio, Vergine Maria, venerabile Madre della Chiesa, a te affidiamo l'intera Chiesa.

Tu che sei chiamata con il dolce nome di «aiuto dei vescovi», custodisci i pastori sacri nello svolgimento del loro compito e sii loro vicina, insieme ai sacerdoti, ai fratelli religiosi e ai fedeli laici, a tutti coloro che li aiutano nel sostenere l'arduo impegno del compito pastorale.

Tu che dallo stesso Salvatore divino, mentre moriva sulla croce sei stata affidata quale Madre di immensa carità al discepolo che egli amava, ricordati del popolo cristiano che a te si affida.

Ricordati di tutti i tuoi figli; rafforza la loro speranza, fa' risplendere la loro carità.

Ricordati di quanti sono nella povertà, nel bisogno, nel pericolo, soprattutto di coloro che patiscono violenze e che per la fede cristiana sono incarcerati.

Chiedi per essi, o Vergine Maria, la fortezza d'animo e affretta l'atteso giorno della dovuta liberta.

Rivolgi i tuoi occhi misericordiosi ai cristiani separati e fa' che nuovamente un giorno ci riuniamo.

Tempio di luce purissima e sempre splendente, prega il tuo unigenito Figlio, affinché abbia misericordia delle nostre mancanze, allontani ogni tipo di separazione, ci conceda la gioia di amare i fratelli. Affidiamo al tuo Cuore immacolato, o Vergine Madre di Dio, tutto il genere umano; guidalo alla conoscenza di Gesù Cristo, unico e vero Salvatore;

allontana da lui i danni che portano con sé i peccati e procuragli la pace che è verità, giustizia, libertà e amore.

Concedi infine a tutta la Chiesa, di poter cantare al Dio delle misericordie un solenne inno di lode e di ringraziamento, perché cose grandi ha fatto per te Colui che è potente, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Paolo VI, 21 novembre 1964

In PREGHIERA

Signore, noi ti ringraziamo della parrocchia in cui ci raduni.

Essa è il fonte del nostro battesimo e la mensa della nostra comunione, la cattedra della verità che ci libera.

Nella parrocchia Tu abiti fra le nostre case e infondi nei nostri cuori forza e calore.

Ma la nostra parrocchia cammina accanto ad altre chiese sorelle.

Rendi sempre più saldi i vincoli di fede e di amore che ci fanno comunità vive nella preghiera e nelle azioni della nostra vita quotidiana.

Benedici, di queste comunità, le persone e le opere, i gruppi e le attività.

Feconda l'apostolato dei sacerdoti e dei laici, sorreggi i genitori nell'educazione, dona ai figli la docilità e la fiducia.

Custodisci l'innocenza dei bambini, accendi nel cuore dei giovani alti e generosi ideali, sostieni gli adulti nella molteplicità dei loro impegni, conforta gli anziani, gli ammalati, i poveri.

Fa' che non ci stanchiamo di camminare insieme, portando con gioia le fatiche della collaborazione.

Fa' che non ci stanchiamo della cooperazione per essere fedeli alla tua richiesta di essere uniti

per testimoniare alla comunità la bellezza e il fascino del tuo vangelo.

Ti chiediamo ancora di farci sentire la rassicurante protezione di Maria santissima Madre della Chesa.

Amen.